



Il Nostro Villaggio

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PENSIONATI DELLA BANCA DI ROMA



Banca di Roma - Sede di Firenze

ANNO III - N.1 - MARZO 2010





ASSEMBLEA DEL FONDO PENSIONE

E' trascorso circa un anno dal momento in cui con l'Assemblea ordinaria del 2009 abbiamo avuto esatta contezza dell'insoddisfacente andamento e delle risultanze assolutamente preoccupanti che investono la gestione a prestazione definita, quella cioè che riguarda la totalità della nostra categoria di pensionati.

Parliamo di 14.000 unità tra diretti, differiti e reversibilità che hanno maturato un trattamento pensionistico complementare esclusivamente erogato in forma di rendita, commisurato agli anni di iscrizione al Fondo ed alla retribuzione in essere al 31 dicembre 2007.

Ci attendevamo da parte degli Organi amministrativi una attività compresa, impegnata e solerte, allo scopo di individuare le responsabilità e le criticità con conseguente assunzione di concreti ed immediati provvedimenti.

sommario

ATTUALITA'	2
MONDO FAP.....	3
OPINIONI.....	4
CULTURA	5
NOTIZIE.....	6
MOSTRE.....	12
SPORT.....	14

Purtroppo, però, ancora una volta abbiamo notizie vaghe, perdurando l'assenza di ufficiali comunicazioni, che parlano di commissioni di studio, che non hanno ancora concluso i lavori



e che guardano, forse esclusivamente, ad un potenziamento finanziario ed al continuo depauperamento del residuo patrimonio immobiliare.

Queste evidenze fanno ovviamente pensare alle negative esperienze già fatte (ad esempio l'investimento in titoli Lehman Brothers) ed alle problematiche connesse alla bolla immobiliare internazionale ed italiana.

Di riflesso pensiamo alla necessità di fare sentire sempre più la nostra voce e l'occasione può essere la prossima Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2009, fissata in

prima convocazione per il giorno 30 aprile 2010 ed in seconda, quando normalmente si tiene, per il giorno **20 maggio 2010**.

Auspichiamo quindi per tale as-

semble una larga partecipazione dei pensionati, che potrebbero così acquisire consapevolezza degli umori, dei comportamenti dei nostri dominus e sostanzialmente della realtà.

Poiché siamo consapevoli delle difficoltà per molti, in particolare per i residenti fuori Roma, ci poniamo a disposizione ed **uniamo alla presente rivista il modulo di delega**, da conferire ai nostri rappresentanti e da rimettere alla Associazione od ai predetti esclusivamente in originale.

Tullio Ruggiero





L'INGANNO DELL'ATTUALE PEREQUAZIONE

Il Presidente, Antonio Masia, in apertura dei lavori del **Comitato Direttivo FAP** dello scorso fine gennaio anticipando brevemente alcuni dei temi che sono stati trattati ha preannunciato, tra l'altro, la presenza del responsabile dell'Age Platform Italia, D'Orazio e del legale della Federazione, Avv. Iacoviello.

Si è passato, poi, all'esame dei vari punti dell'ordine del giorno.

Il consuntivo 2009 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, presenta due ipotesi di preventivo 2010, entrambe basate sulla sostanziale stabilità delle entrate annue (circa € 22.000 correlati alle 25 associazioni federate per circa 32.000 aderenti). La prima, conservativa, prevede il consolidamento delle attività così come portate avanti nel 2009 e la conferma delle cifre di bilancio ivi compreso l'avanzo di cassa. La seconda, dinamica e decisamente più ambiziosa, prevede il potenziamento dell'attività della Federazione nel proseguimento della propria mission focalizzata su tre punti principali: 1) Consiglio Generale: all'evento debbono partecipare tutte le associazioni federate e, ove possibile, anche quelle che ancora non lo sono; 2) AGE Platform: indispensabile partecipare, anche con più delegati, alla prossima Assemblea Generale a Bruxelles; 3) Comitati Direttivi: nel 2010 previsti almeno quattro. I maggiori oneri verranno fronteggiati utilizzando l'attuale avanzo di cassa.

Il bilancio preventivo dinamico, seconda ipotesi, viene approvato.

Il **Comitato** ha preso atto che sono state **stipulate diverse convenzioni** di carattere turistico/alberghiero e commerciale utilizzabili dagli aderenti alle associazioni federate e il sito della Federazione ne darà notizia riportando gli estremi di ciascun accordo.

L'**Avv. Iacoviello** ha ripercorso le vicende di molti "Fondi Interni" evidenziando come il prelievo di ingenti somme effettuato dagli istituti di credito a copertura di perdite di bilancio sia stato motivato dall'applicazione delle norme IAS 19 sebbene in contrasto con le disposizioni di legge richiamate da una sentenza della Suprema Corte (3630/02) che considera questi fondi come patrimonio separato con vincolo di destinazione e, quindi, intangibili. Allo stato, comunque, non resta che attivare la strada del ricorso in tribunale. Trattandosi di materia molto particolare l'avvocato provvederà a stendere un parere da pubblicare sul sito della Federazione.

Per **Elio D'Orazio** (Responsabile Age Platform Italia) l'Age è operativa e largamente impegnata nel campo degli interessi della "persona anziana". Obiettivo è quello di focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle problematiche connesse con il crescente impoverimento dei pensionati derivante sia dalla continua perdita del potere d'acquisto delle pensioni che dalla prassi di scaricare sulla categoria i costi del bilancio pubblico ed in particolare dell'assistenza. L'Age Italia è membro dell'Age Europa alla quale aderisce anche la FAP. In Europa l'Age è molto ascoltata dalle autorità anche per la forza della propria rappresentatività (150 associazioni per 25/30 milioni di iscritti). Partecipa ad un Intergruppo con esponenti della Commissione Europea che ha il compito di proporre progetti nel campo dell'invecchiamento della popolazione, della solidarietà intergenerazionale, della povertà, ecc. ed è finalizzato al sistema della codecisione (Parlamento e Commissione Europea, Parlamenti e Governi nazionali).

* * *

* * *



Il **Consiglio Generale** tenutosi a Roma il 18 e 19 marzo scorsi è stato strutturato come quello del 2009: Assemblea Generale e conferenza pubblica (vedi foto) sul tema: "Come garantire il potere d'acquisto della Pensione (l'inganno dell'attuale perequazione). Come tutelarci sul versante del consumerismo (ingannevole informazione, disinformazione, frodi, truffe...). Come dare certezze all'anziano sul tema della salute-sanità (verso il sistema sanitario Europeo)".

Ha coordinato il Presidente Antonio Maria Masia con gli interventi del Prof. Beppe Scienza, del Dr. Francesco Avallone, del Dr. Fausto Felli e dell'Avv. Michele Iacoviello.

Fulvio Matera





RESPONSABILITA' SOCIALE DELLA FINANZA

La recente crisi globale ha raggiunto picchi molto elevati ed ha avuto ripercussioni fortemente negative su numerosi ambienti individuali e collettivi che dalla remunerazione del patrimonio traggono sostentamento per la loro esistenza e la loro vita.

Ha posto conseguentemente svariati punti di domanda che riguardano il mondo della finanza, tanto in termini di principi quanto in termini operativi.

Tra i primi si pongono le storture del capitalismo di mercato che fa del successo economico la misura di tutte le cose, dimenticando il valore ed il senso della sicurezza e la preoccupazione del domani.

Tra i secondi emerge lo scenario di un sistema di scelte di investimento strategico che, pur basato su analisi e riflessioni (tabulati, grafici, bilanci, rating, bollino patti chiari, benchmark, ecc.), che comunque in molti casi hanno mostrato limiti ed hanno deluso, non tiene nella dovuta considerazione la figura, la consistenza e gli obiettivi dell'investitore, in particolare quando trattasi di soggetto previdenziale.

Per questi, infatti, vanno chiaramente privilegiati investimenti

equilibrati con bassi profili di rischio, possibilmente orientati su prodotti caratterizzati dalla garanzia del capitale investito e che non trascurino il ciclo di vita degli utilizzatori.

La crisi finanziaria, che nel 2008 ha condizionato tutti gli strumenti di investimento, ha posto in palese difficoltà le pensioni integrative, tra l'altro negli ultimi anni aumentate per



effetto della decisione di smettere di lavorare di molti lavoratori dipendenti, spesso subita per iniziative aziendali, come nel caso delle politiche di esubero delle Banche.

Il crac Lehman Brothers e Madoff e la loro presenza nei patrimoni di numerose istituzioni, che dovevano valutare con maggior discernimento almeno in quanto rivolte ad una pluralità che necessita di certezze, confermano questo dop-

pio binario e la difficoltà di coniugare le premesse con le attese. Sviluppare il business in un'ottica di medio lungo periodo, riducendo i rischi e rispettando le controparti finali, è probabilmente meno agevole, ma sia la comunità finanziaria e sia quella pensionistica hanno a disposizione tecniche fornite di elementi oggettivi e dettagliati e devono essere in grado di svolgere compiutamente il proprio ruolo.

Fermo restando i due elementi primari della trasparenza a monte e del monitoraggio a valle, al centro vi è quindi la governance, cioè il rapporto tra l'investitore ed i suoi consulenti/operatori, la cui definizione influenza l'esecutività e le sue risultanze.

Nessuna delle due parti, però, deve pensare di

prevaricare l'altra e dimenticare la responsabilità sociale alla quale è tenuta né risultano sufficienti in proposito i sistemi (interviste, fogli informativi, ecc.) che vengono posti in essere per normative o disposizioni di legge.

Ambedue devono sempre permettere alle loro azioni comportamenti etici e funzionali alle esigenze finali.

Tullio Ruggiero



L'ANGOLO DELLA POESIA

Spesso la natura si manifesta a noi con forme di struggente bellezza. In una calda estate della mia natia Puglia, terra di antiche tradizioni e di olivi secolari, in una contrada di campagna nei pressi di Polignano a mare, un "ulivo" giovane catturava il mio sguardo per la sorprendente evoluzione di crescita. L'arbusto che appariva ai miei occhi aveva assunto affascinanti sembianze di corpo efebo di giovinetta con imponente chioma frondacea che spioveva su tronco dai fianchi acerbi di poetica bellezza.

Pare uscire da un celebre brano del grande poeta Fabrizio De Andrè:

*Nell'acqua della chiara fontana
Lei tutta nuda si bagnava
Quando un soffio di tramontana
Le sue vesti in cielo portava...*

Ho voluto fermare l'attimo della mirabile bucolica visione con documentazione fotografica che conservo con cura. Ancor oggi ritorno nei luoghi dove sono le mie radici e mi reco curioso ad osservare come il tempo possa modificare "sculture" dei boschi che purtroppo non potevano rimanere immutabili.

E' inesorabile!

Ma la natura non finirà mai di stupirci.

Agnolo (de Decosmiana gente)



VELE SUL MARE

Sul mare scivolano bianche vele gonfie di vento,
ma anche di sogni e vaghe speranze
che l'uomo porta seco.

Esse son tante quanti i desideri di ognuno.
Sembra una gara nel rincorrersi l'un l'altra:
Sono invece preghiere sommesse a Dee bendate
nella speranza di risolvere esigenze opprimenti
e delusioni subite.

"Nascondiamo sempre i nostri pensieri
per non esser stravolti da quelli altrui";
ognuno perciò percorre un proprio fine.
L'uomo dunque segue con l'occhio dell'anima
l'andar incerto delle bianche vele e trepidante
spera nel destino benigno del proprio futuro.
I sogni son fatui, evanescenti, incerti,
ma a volte stupiscono concretizzandosi così superbamente
da mutare e sconvolgere l'esistenza stessa della vita
e quando ciò si verifica si grida al Miracolo:
Si dimenticano le sofferenze subite e
quelle arrecate agli altri
Si ristabilisce un equilibrio morale; la vita continua
ma un senso di amarezza permane.

VIVA LA VITA

La Vita é
quando il cuore pulsa
ed il cervello alimenta:
quando tutto cresce e si muove;
si gode della luce e dei colori;
si respira il profumo delle cose.
La Vita é
quando le infinite sensazioni
che attraversano l'Anima procurano
gioia e amore, odio e dolore
che nel loro perenne contrasto
rafforzano le Virtù e superano
le umane debolezze.
La Vita é
quando dolcemente tutto affievolisce,
il pelo incanutisce
il corpo rattrappisce.
Così come l'uva che al sole appassisce,
Tu piangi, piangi, e ti disperi.
Di Essa l'Essenza permane,
ma la Vita non é più.

poesie di Mario Ranalli

BILANCIO CONSUNTIVO 2009

In linea con la normativa statutaria si è provveduto a redigere il bilancio consuntivo per il 2009 – stato patrimoniale e rendiconto delle entrate e delle uscite – fermo restando che per il nostro Sodalizio non sussiste obbligo in quanto non trova applicazione il D.Lgs. 127/91.

Come di consueto ed in ottemperanza alla delibera confermativa del Consiglio Nazionale (02/12/2002) si è adottato il principio contabile per cassa.

Lo stato patrimoniale evidenzia un decremento di circa il 18% attestandosi a euro 64.816,22.

Il pacchetto titoli è invariato, passando da euro 53.816,00 a euro 53.716,00; il conto cassa è sceso da euro 25.062,86 a euro 11.100,22.

Per quanto attiene al rendiconto delle entrate e delle uscite si rileva un decremento delle "Entrate" (- 2,61%) che sono passate da euro 112.933,28 a euro 109.984,04 anche in relazione ai minori introiti da interessi su c/c e titoli. Di contro le "Uscite" risultano praticamente invariate (euro 124.046,68 contro euro 124.848,66 dell'anno precedente) nonostante gli oneri sostenuti per la pubblicazione e spedizione di quattro numeri de "Il Nostro Villaggio"; si sottolinea peraltro che siamo in attesa del rimborso delle spese di spedizione da parte di UniCredit, appostate alla voce *crediti*

verso terzi. Inoltre, sempre tra le *uscite*, sono computati anche alcuni oneri di competenza dell'esercizio precedente relativi agli incontri di fine 2008.

Il disavanzo di esercizio, ammontante a euro 14.062,64, trova compensazione nel credito verso terzi di cui sopra, pari a euro 12.363,27, e pertanto appare in realtà notevolmente



contenuto nonostante le iniziative intraprese.

Il patrimonio, comunque, risulta tuttora ben congruo rispetto alla volontà di dare sempre maggiore consistenza alle attività.

* * *

Lo svolgersi del 2009 ha rinnovato i dubbi e le preoccupazioni della categoria, che continua ad essere sottovalutata in termini sia morali e sia materiali. Emerge ancora una volta l'assenza di sensibilità nei confronti di coloro, oggi pensionati, che hanno consentito, con impegno e dedizione, di raggiungere realtà sempre di maggior rilievo.

Purtroppo di poca consistenza risultano le risposte che la nostra Associazione in proposito ha ricevuto rispetto alle istanze avanzate ed alle pressioni esercitate: intendiamo riferirci tanto

alla casa madre UniCredit quanto, ed ancor più, al nostro Fondo Pensione, che non ha mostrato nell'anno risultati volti all'indispensabile recupero sul piano economico-patrimoniale e su quello attuariale dopo i da noi denunciati disastri del 2008, vista l'assenza di adeguate iniziative di tipo strutturale, come più volte sollecitato. Deve essere chiaro a tutti che il mantenimento della pensione aziendale, pur modesta ma figlia dei propri sacrifici lavorativi, costituisce il nostro primario obiettivo ed è al primo posto tra le finalità dell'Associazione. Di conseguenza ci opporremo ad ogni tentativo di spogliare questo nostro diritto. Volgendo lo sguardo alle altre attività associative non possiamo esimerci dal menzionare il prosieguo legato alle nuove condizioni bancarie, all'assistenza sanitaria, al rinnovo delle polizze Multirischi e Globale Casa, al potenziamento del sito e dei contatti con le consorelle Associazioni Pensionati Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito, UniCredit, nonché con la Fap Credito, che sempre più esprime carica e determinazione nell'interesse generale. Un cenno merita da ultimo l'attenzione che viene dedicata alla pubblicazione de "Il Nostro Villaggio", che risulta apprezzato e dal quale ci sentiamo gratificati.

IL PRESIDENTE
IL VICE PRESIDENTE

BILANCIO PREVENTIVO 2010

Il Consiglio Nazionale, sempre nella seduta del 15 marzo u.s., ha rilevato la sostanziale concordanza del Consuntivo con il Preventivo predisposto ad inizio 2009 ed ha altresì approvato il Bilancio Preventivo al 31 dicembre 2010.

ASSISTENZA SANITARIA

Nel dicembre 2009 un apposito Decreto Ministeriale ha imposto ai Fondi Sanitari privati di iscriversi ad una specifica anagrafe presso il S.S.N., destinando il 20% delle proprie entrate, detratte le spese di funzionamento, a tipologie di diverse prestazioni sanitarie.

Il mancato adeguamento sin dal 2010 comporta la perdita della detraibilità fiscale a decorrere dal 1/1/2012 dei contributi versati dal datore di lavoro e/o dagli iscritti, lavoratori o pensionati (attualmente esenti fino a 3.616,20 euro).

Le notizie allo stato in possesso dicono che le Casse di nostro riferimento (Caspie e UniCA) si stanno adeguando, cercando di non stravolgere le coperture in essere e la loro operatività.

PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI

Il decreto interministeriale del 19/11/2009 ha stabilito le seguenti variazioni percentuali degli aumenti perequativi: per il 2009 il valore definitivo è risultato del 3,2%; pertanto, poiché nel corso dell'anno sono

stati erogati aumenti in base all'aliquota provvisoria del 3,3%, si è determinato un conguaglio negativo dello 0,1% da recuperare;

per il 2010 il valore provvisorio è risultato dello 0,7%, con riserva di pubblicare a fine anno il dato definitivo per gli eventuali conguagli.

Resta fermo che la perequazione viene applicata nella misura del 100% sulle quote di pensione fino a 5 volte il trattamento minimo Inps e per il 75% sulla parte eccedente.

Abbiamo notizia che il Fondo Pensione, in difformità da quanto operato dall'Inps che vi ha provveduto ad inizio 2010, come già comunicato a tutti, ha deciso di dar luogo all'applicazione di quanto sopra successivamente all'invio del flusso del Casellario Tributario gestito

dall'Inps, che presumibilmente avviene nel giugno 2010.

In attesa di tanto il Fondo ha stabilito di non inviare il prospetto previsionale per l'anno 2010, mentre ha rivolto un caldo invito a tutti i pensionati a trasmettere il proprio indirizzo di posta elettronica onde poter ricevere in automatico il cedolino mensile.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Due le date da ricordare:

- per chi presenta il mod. 730 all'Ente Pensionistico la data ultima per la consegna è fissata al 30 aprile 2010;
- per chi al contrario si rivolge ad un CAF o ad un professionista la scadenza è il 31 maggio 2010.



CARICHE ELETTIVE ASSOCIAZIONE

Si sono svolte le elezioni per il quadriennio 2010 – 2013 che hanno visto una adeguata partecipazione a questo importante momento.

Ringraziamo tutti i Consiglieri uscenti che con impegno e dedizione hanno svolto la funzione di Fiduciari per le rispettive aree di competenza territoriale e, nel prospetto di seguito trascritto, riportiamo la composizione attuale del Consiglio Nazionale per come derivata dalle votazioni e proclamata nella seduta del Consiglio Nazionale del 15 marzo 2010:

Fiduciari Regionali per Aree Territoriali

<i>Piemonte - Valle d'Aosta</i>	Manicone Lorenzo	011/725974 (abit.) - 3403023149 (cell.)
<i>Lombardia</i>	Cagiada Aldo	02/5464481 (abit.) - 3391163571 (cell.)
<i>Veneto - Trentino Alto Adige</i>	Danese Renato	049/638487 (abit.) - 3488062452 (cell.)
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	Favretto Giorgio	040/947400 (abit.)
<i>Liguria</i>	Panizza Giuliano	010/7855489 (abit.) - 3382577504 (cell.)
<i>Emilia Romagna</i>	Remorini Roberto	051/557355 (abit.) - 3398957335 (cell.)
<i>Toscana</i>	Marseglia Francesco	055/5002304 (abit.) - 3336830984 (cell.)
<i>Umbria</i>	Tedeschi Aurelio	075/5727048 (abit.) - 3336831360 (cell.)
<i>Marche</i>	Mannini Enrico	071/872394 (abit.) - 3388184430 (cell.)
<i>Lazio - Abruzzo - Molise - Sardegna - Estero</i>	Botta Mario	06/4740545 (Ass.) - 3397413414 (cell.)
<i>Puglia</i>	Costantino Saverio	080/5569085 (abit.) - 3391835028 (cell.)
<i>Campania - Basilicata</i>	Bruno Francesco	081/5786659 (abit.)
<i>Sicilia - Calabria</i>	Bruno Vincenzo	095/535729 (abit.) - 3474538118 (cell.)

A completamento il nuovo Consiglio Nazionale ha a sua volta provveduto a nominare il Presidente nella persona di **Tullio Ruggiero** ed il Vice Presidente nella persona di **Fulvio Matera**. Sono stati altresì nominati i seguenti componenti il Collegio dei Revisori:
membri effettivi: **D'Agostino Pietro, Patimo Maria Laura, Zambito Giovanna**;
membri supplenti: **Cantarini Umberto, Patrizi Giovanni**.



UN ALTRO ANNO E' TRASCORSO (e quasi non ce ne siamo accorti).



Foggia

Perché ho iniziato così e non, come nelle migliori tradizioni, con un più esplicito riferimento alle festività di fine anno? Perché solo ora, facendo il punto, mi è venuto in mente che questa è già la seconda volta che ho il piacere di riferire sugli incontri, ormai divenuti consuetudine, che in occasione del Natale vedono riuniti colleghi e familiari per lo scambio degli auguri o intorno ad una tavola festosamente imbandita, come avvenuto a Firenze ed a Foggia (attenzione alla comune "effe" iniziale), o dinanzi a ricchi buffet natalizi, come realizzato, tra le altre, a Bari, Milano, Palermo, Perugia, Roma, Trieste ed Udine. A questo punto, però, non voglio raccontare dello scambio affettuoso degli auguri, dei ricordi, della gioia di rivedersi, del rimpianto per i non più presenti, della bontà del panettone e dello spumante ma di qualche cosa che, spero, evidenzia meglio il valore di queste nostre iniziative e l'impegno di ciascun Fiduciario per realizzarle. Non è facile mantenere costante, giorno dopo giorno, il contatto con gli associati ed essere loro vicini in forza soltanto di una ormai passata comune appartenenza. Certo in moltissimi casi c'è una radicata amicizia che cementa il tutto ma non è sempre così. Allora? Allora ecco la grande spinta del ritrovarsi, del desiderio di condivisione non con estranei ma con persone che hanno vissuto le nostre stesse belle esperienze. Anche figli e nipoti entrano a pieno titolo – seppure non presenti fisicamente – in questi nostri incontri per il racconto che ciascuno fa dai propri discendenti e per l'orgoglio ed il piacere con il quale si narrano gesta ed imprese: il nuoto a tre anni, lo sci a cinque, lo studio, il lavoro. A questo punto non mi resta che augurare a tutti un felice e sereno 2010. **(F. M.)**



Firenze



Roma



ANAGRAFICO

Hanno aderito all'Associazione e li accogliamo con simpatia:

Alivernini Dino – Subiaco
 Avvanzo Gaspare – Foggia
 Balestrieri Mario – S. Giorgio a Cremano
 Barone Antonino – Palermo
 Berdoati Alberto – Biella
 Bonini Bonomi Giuliana – Milano
 Bonserio Mario – Capurso
 Caciola Renato – Roma
 Capalbo Francesco – Altamura
 Casini Carlo – Castiglione
 Caso Saverio – Foggia
 Ceccarelli Maurizio – Roma
 Chionna Vladimiro – Bresso
 Cianflone Sante – Bari
 Crivello Antonino – Erice
 Cunsolo Salvatore – Palermo
 De Nicola Vincenzo – Foggia
 De Santis Spatolisano Angela - Roma
 De Troia Giuseppe – Lucera
 Del Bene Aldo – Reggello
 Del Cet Vincenzo – Udine
 Di Santo Fernando – Foggia
 Fiocchi Giacomo – Bari
 Fonzi Franco – Roma
 Foschi Mariano Vincenzo – Milano
 Gambazza Claudio – Salsomaggiore Terme
 Gardenti Erica – Firenze
 Garramone Scola Luigina – Roma
 Giammorcaro Felice – Trani
 Giannoccaro Domenico – Pezze di Greco
 Iorio Giovanni – Foggia
 Izzi Antonio – Roma

Kramer Raffo Edith – Chiavari
 La Tegola Gioacchino – Terlizzi
 Luciano Alessandro – Torremaggiore
 Melendez Giuseppe – Trapani
 Narciso Antonio – Quarto
 Nieto Claudio – Porto Ercole
 Nigri Giuseppe – Genova
 Nitti Innocenti Teresita - Trieste
 Ottaviani Carlo – Roma
 Parigi Piero – Torino
 Pasinato Edgardo – Udine
 Perna Claudio – Prato
 Perna Fischetti Marcella – Salerno
 Pupilella Mariantonietta – Roma
 Randazzo Vincenzo – Palermo
 Rinaldi Domenico – Treviso
 Rizzi Antonio – Melfi
 Rolandi Claudio – Milano
 Salvo Giuseppe – Siracusa
 Sembianti Tobia – Napoli
 Simonetti Nicola – Melfi
 Solinas Maria – Funo di Argelato
 Spada Scuderi Gaetana – Roma
 Stallone Salvatore – Foggia
 Tajariol Gianfranco – Ancona
 Terruso Mariano – Palermo
 Tozzi Luigi – Rieti
 Turatti Roberto – Padova
 Unguendoli Maurizio – Bologna
 Valsecchi Cesare – Milano
 Ventrella Nicola – Lucera
 Verruto Antonio – Napoli

Hanno lasciato l'Associazione ... e li ricordiamo con rimpianto:

Titolari di pensione diretta

Bragantini Gianfranco – Verona
 Calza Valerio – Roma
 Caradini Emilio – Roma
 Dioguardi Francesco – Roma
 Enrico Aldo – Torino
 Faedda Raffaele – Conversano
 Filippini Lera Valerio – Roma
 Franzolini Annamaria – Udine
 Gaido Stefano – Torino
 Galati Domenico – Vibo Valentia

Leone Domenico – Roma
 Leone Maria Luigia – Pescara
 Lucini Amatore – Milano
 Magni Gabriella – Milano
 Mazzacane Pasquale – Bari
 Repetto Federico - Genova
 Rujū Antonio - Sestri Ponente
 Sabatini Carlo - Roma
 Scotti Antonio – Milano
 Segneghi Rodolfo – Roma
 Vergani Carlo – Monza

Titolari di pensione indiretta

Biondi Gramellini Danira – Foligno
 Cristofano Buongiorno Anna – Salerno
 Di Stefano Cordaro Miriam – Catania
 Giacco Gioia Maria – Reggio Calabria

Pupilella Civerra Giovanna – Campobasso
 Romano Buono Antonietta – Napoli
 Vettor Sora Presanella – San Donato Milanese



CARAVAGGIO (1610 - 2010)

IN MOSTRA A ROMA TUTTI I CAPOLAVORI

Il 2010 sarà un anno all'insegna del Caravaggio e Roma celebrerà i 400 anni dalla morte di Michelangelo Merisi con la mostra, dal titolo "CARAVAGGIO", allestita alle Scuderie del Quirinale dove fino al 13 giugno sarà possibile vedere 24 delle 40 opere dipinte dall'artista lombardo. In mostra opere tra le più rappresentative dell'artista lombardo come la Canestra di frutta (fiscella) dalla Veneranda

Biblioteca Ambrosiana di Milano, che per la prima volta esce dalla sua sede, il Bacco dalla Galleria degli Uffizi di Firenze, Davide con la testa di Golia e Ragazzo con canestro di frutta dalla Galleria Borghese di Roma, I musicisti dal Metropolitan Museum di New York, il Suonatore di liuto del Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, l'Amor vincit omnia dallo Staa-

tliche Museum di Berlino, la Cena in Emmaus dalla National Gallery di Londra e quella dalla Pinacoteca di Brera di Milano e altri capolavori dai più importanti musei d'Italia e del

alle vicende artistiche del pittore e al suo ruolo cardine all'interno della storia dell'arte degli ultimi quattrocento anni. E' questo lo sfondo e il clima in cui è nata l'idea di una nuova e

Canestra di frutta



mondo; una sorta di omaggio all'unicità dell'opera di Caravaggio proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni per i quattrocento anni dalla morte del maestro lombardo.

In anni recenti, il gran numero di ricerche, studi, esposizioni e interventi sulle vicende biografiche e artistiche del Caravaggio ha confermato l'universale e crescente interesse intorno

ambiziosa - pur nella sua "semplicità" - iniziativa espositiva. Una mostra lineare ed emozionante, immaginata secondo un criterio assolutamente rigoroso, presentata al pubblico in un percorso sintetico, non antologico, incentrato sulle sole opere "capitali", vale a dire sulle sole opere di Caravaggio storicamente accertate.

La scelta di privilegiare l'auto-



Amor vincit Omnia

grafia sicura dei dipinti ha portato a escludere la produzione variamente riferita alla sua "bottega", così come sono state poste a margine, quasi lasciate momentaneamente in sospenso, le "ulteriori versioni" e tutte le questioni sulle quali la

critica del Novecento si è più volte confrontata, e continua a farlo, con pareri non sempre concordi.

Il risultato finale è un percorso coerente e rigoroso che getta una nuova luce sui diversi momenti del sofferto iter evolutivo del linguaggio di Caravaggio: un percorso emozionante e cristallino che depura ed esalta l'eccezionalità e unicità della sua opera. Il ricorso alle fonti letterarie e ad un'immensa mole di materiale documentario, hanno permesso una severa indagine critica dei dipinti, la loro esatta collocazione cronologica, la provenienza e sistemazione originaria, così come quella successiva attraverso l'individuazione dei diversi passaggi di proprietà.

M. B.**Cena in Emmaus****Opere in mostra.**

- *Riposo durante la fuga in Egitto*, 1595
- *I bari*
1595 – 1596
- *Suonatore di liuto*
1595 – 1596
- *Musici*
1594 – 1595
- *Ragazzo con canestro di frutta*
1592 – 1594
- *Bacco*
1597
- *Canestra di frutta*
Fine del XVI secolo
- *Conversione di Saulo*
1600 – 1601
- *Giuditta che taglia la testa a Oloferne*
1599 – 1600
- *Cena in Emmaus*
1601
- *San Giovanni Battista*
1602
- *La presa di Cristo nell'Orto*
1602
- *Amor vincit Omnia*
1602
- *Deposizione*
1602 - 1604
- *Sacrificio di Isacco*
1603
- *San Giovanni Battista*
1603 – 1604
- *San Giovanni Battista*
1606
- *Incoronazione di spine*
1602-1605
- *Cena in Emmaus*
1606
- *Flagellazione*
1607
- *Amorino dormiente*
1608
- *Annunciazione*
1608 – 1610
- *Adorazione dei Pastori*
1608 – 1609
- *David con la testa di Golia*
1610



RUGBY

LA NUOVA PASSIONE ITALIANA

L'Italia sportiva e non, sulla scia degli appuntamenti annuali al Flaminio di Roma con il fascinoso Torneo delle 6 Nazioni, ha oramai scoperto il rugby, che, però, è bene dirlo subito, da noi rimane ancora disciplina di nicchia. Nonostante le prime e poche vittorie importanti, nonostante calendari e apparizioni in tv, nonostante l'italiano medio sappia ormai chi sono i fratelli Bergamasco permane una sua diversità che si preserva dedicando anima e corpo a questo sport.

Il rugby è un credo sportivo, uno stato dell'animo: al pari di una religione ha i suoi dogmi (la palla si passa solo indietro), le sue liturgie (come la Haka

neozelandese), i suoi riti (a fine partita ci si stringe la mano senza ipocrisie) e, soprattutto, il suo gruppo di fedeli; pochi ma molto motivati. E' grazie a loro, i guardiani della rivoluzione rugbistica, se la tradizione italiana è sopravvissuta a un lungo oblio collettivo di fronte all'agrodolce dittatura del calcio.

Tutto cominciò nel 1823 quando – narra la tradizione – un tale William Webb Ellis “non-curante delle regole del foot-



ball così come giocato allora, prese la palla tra le mani e iniziò a correre dando origine alla caratteristica più distintiva dello sport”.

Così recita la lapide commemorativa piazzata a Rugby, la cittadina dove sarebbe avvenuto il fatto e da cui la nuova



disciplina prese il nome. L'ammissione al torneo delle 6 Nazioni nel 2000 ha segnato il riscatto di una disciplina fino ad allora ignorata dal grande pubblico e un fondamentale punto di svolta, soprattutto grazie alla trasmissione in chiaro da parte di Rai, prima, e La7, dopo. I tesserati in Italia sono 80 mila, pochi rispetto ai paesi dalla tradizione più consolidata, tanti se si considera che la cifra è più che raddoppiata nel giro di una decade. Ma la diffusione è a macchia di leopardo, perché in molte regioni mancano ancora fondi e strutture.

Bestie o gentiluomini? In realtà il rugby è, secondo la celebre massima erroneamente attribuita a Oscar Wilde, "uno sport



per bestie giocato da gentiluomini", mentre il calcio uno "sport per gentiluomini giocato da bestie". Che sia davvero così non possiamo assicurarci, ma da osservatori esterni il comportamento di calciatori e rugbisti sul campo non fa che confermare il noto aforisma. Anche se, per quanto ci piaccia sparare a zero sul football, una realtà è innegabile: noi italiani siamo nati e moriremo tutti calciofilo. Quasi tutti.

I valori positivi di questo sport, che sono la Lealtà, il Sacrificio, l'Amicizia, l'Altruismo... si apprendono attraverso il gioco. Il rugby obbliga a mettere "la faccia" misurandosi attraverso i compagni e gli avversari. Que-

sta esperienza, che lo sport offre, tornerà utile un domani, quando affronteremo la vita attraverso le responsabilità che la famiglia, il lavoro, il sociale ci chiameranno a sostenere. Ecco, come la "missione" primaria rimarrà sempre quella di aiutare la società civile a formare persone capaci di camminare con le proprie gambe e pensare con il proprio cervello, per contribuire a migliorare il nostro mondo. Riteniamo, che lo sport, se gestito correttamente, può essere un ottimo strumento educativo e il rugby sta cercando di utilizzarlo al meglio.

Simone Bocconcelli

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Pensionati della Banca di Roma
00184 Roma - Via Nazionale, 39
Tel. / Fax 06.47 40 545 / 47 40 553
www.associazionepensionatibr.it
info@associazionepensionatibr.it

Aderente alla FAP - Federazione Nazionale Sindacale delle Associazioni dei Pensionati del Credito

Autorizzazione n. 264/08 del 07.07.2008

Presidente dell'Associazione Nazionale Pensionati della Banca di Roma
Tullio Ruggiero

Direttore Editoriale
Massimo Cilli

Direttore Responsabile
Maurizio Bocconcelli

Comitato di Redazione
Maurizio Bocconcelli - Massimo Cilli
Fulvio Matera - Giovanni Patrizi - Tullio Ruggiero

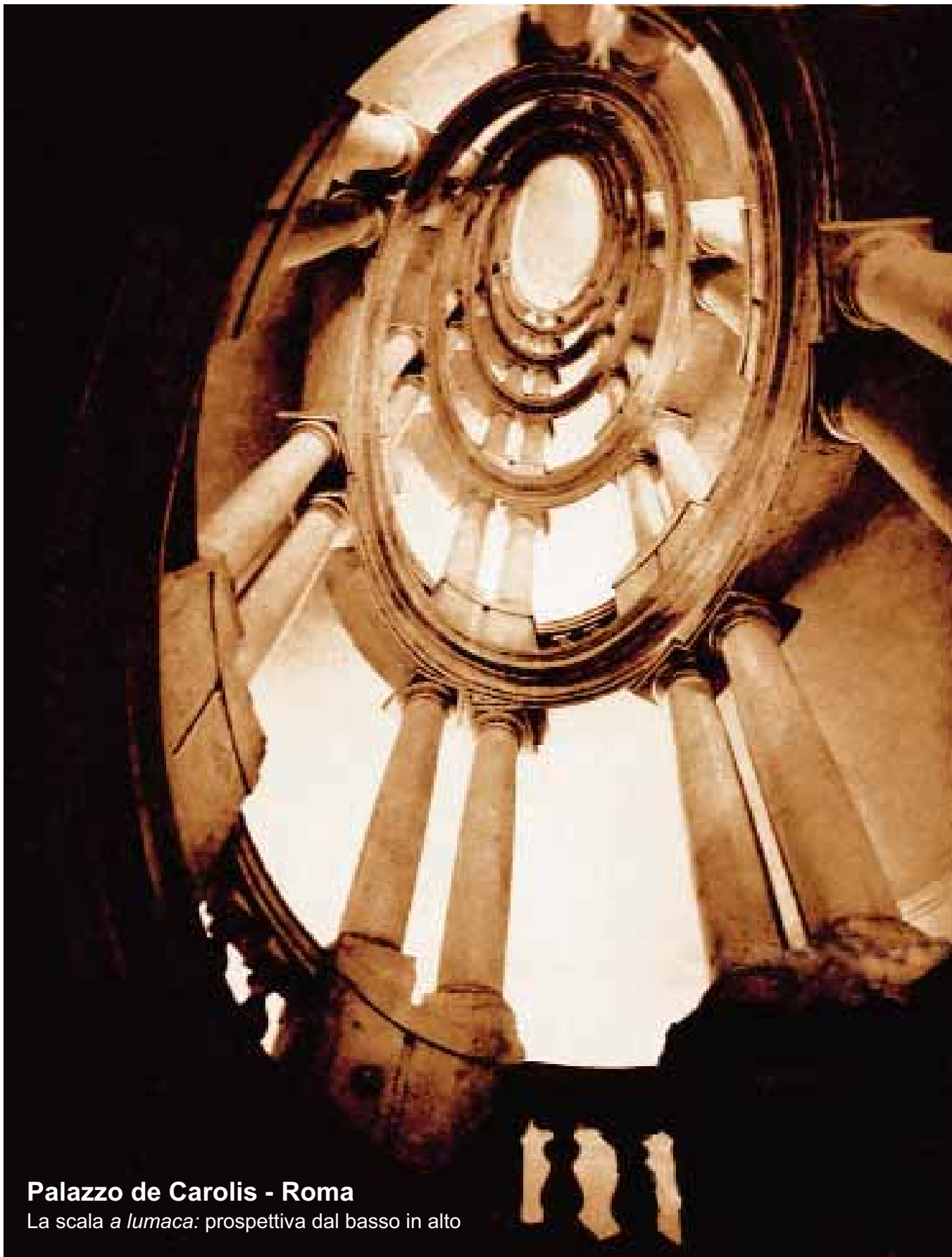
Redazione
Simone Bocconcelli

Stampa
CSC Grafica - Guidonia Montecelio (Roma)

Articoli, lettere e pubblicazioni varie contenute in questo periodico impegnano tutto e soltanto la responsabilità degli autori.

Distribuzione Gratuita

I TESORI DELLA BANCA



Palazzo de Carolis - Roma

La scala a lumaca: prospettiva dal basso in alto

Il Nostro Villaggio